

Pompieri, nuova caserma: luce verde dal Comune

Pubblicato: Giovedì 11 Febbraio 2016



Il Sindaco di Luino **Andrea Pellicini risponde sulle criticità della caserma dei Vigili del Fuoco** evidenziate in una nota sindacale inviata lo scorso 9 febbraio ai giornali.

Nella denuncia pubblica della Cisl FNS veniva trattato il problema della sicurezza sulla linea ferroviaria, oltre alla necessità di un potenziamento di personale dei vigili del fuoco da destinare anche alle emergenze cittadine.

Il recente incendio di via Manzoni ha evidenziato questa necessità.

A queste problematiche va ad aggiungersi **la condizione dell'attuale caserma del distaccamento cittadino di via Don Folli.**

Uno stabile che è adibito alle squadre di intervento tecnico urgente e di difesa civile su un'area estesa e che conta ben 31 comuni.

«La struttura è vetusta, piccola e inadeguata – lamenta il sindacato dei Vigili del Fuoco – . Basti pensare che alcuni automezzi di soccorso non trovano spazio nella rimessa e sono ricoverati in “baracche da cantiere” poste nel piazzale della stessa».

«**L'edificio** – continua la nota – **è inoltre soggetto ad inondazioni (l'ultima risale all'ottobre del 2014) e in caso di incidente ferroviario potrebbe trovarsi direttamente coinvolto**, in quanto lo stesso sorge a poche centinaia di metri dalla stazione. Sono trent'anni che sentiamo sterili proclami assicurando un impegno a trovare un'altra idonea collocazione per la sede. **Solo promesse**, che si ripetono puntualmente **dopo ogni alluvione, che costringe i Vigili del Fuoco a “scappare” temporaneamente in sedi di fortuna.** Ultimamente il comune ha “donato” un terreno per costruire una nuova caserma, ma dove trovare i fondi per la sua realizzazione nessuno lo sa».

Sulla vicenda è intervenuto il sindaco Andrea Pellicini.

«**A dicembre, il Consiglio Comunale ha deliberato di destinare un'area di proprietà pubblica,** situata nelle vicinanze del Palazzo del Giudice di Pace **a Voldomino**, alla realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco, con i quali è stato pienamente condiviso il percorso»

«Purtroppo – ha specificato Pellicini – il Comune di Luino non può contare su risorse proprie per costruire direttamente la caserma. **L'auspicio è che il Ministero competente**, considerata l'importanza che il Presidio luinese ha per tutto il territorio nord provinciale, stanzi i fondi necessari al più presto per l'intervento».

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it

